

Per quanto riguarda le spese per il personale in servizio risentono di un incremento dovuto ai benefici del nuovo contratto (capp. 10 e 24), mentre per il cap. 30 si è verificata la necessità di coprire i maggiori oneri dovuti al pagamento del 30% dell'indennità integrativa speciale (sulla base della Legge n. 87 del 29/01/94), ed al riconoscimento, nel computo dell'indennità di anzianità del personale dirigente, della quota "A" dell'indennità di funzione.

La catg. II ha complessivamente registrato un aumento di L. 20.644 milioni.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Detta categoria ha fatto registrare un aumento di 444,6 milioni.

Trasferimenti passivi

L'aspetto di maggior rilievo è quello riguardante i contributi a vario titolo erogati alle Federazioni Sportive Nazionali. Con esclusione di quelli alla F.I.G.C. per l'organizzazione e la programmazione delle manifestazioni calcistiche ai fini Totocalcio - la cui entità è strettamente correlata agli incassi dei relativi concorsi - il loro ammontare complessivo è stato, nel 1997 (da cap. 160 a cap. 167 e cap. 181) di 453.923,8 milioni contro 462.898,3 milioni del 1996 con un decremento di 8.974,5 milioni.

Gli altri trasferimenti di rilievo riguardano:

- contributi agli Enti di promozione ed alle società sportive (cap. 170)	da	35.098,5	a	32.528,4
- contributi agli Enti territoriali per la realizzazione di impianti sportivi (cap. 173)	da	6.150,0	a	6.250,0
- attività ed impianti sportivi FF.AA. ed altri corpi armati (cap. 169)	da	9.250,0	a	9.250,0
- altri trasferimenti	da	170.245,0	a	164.860,4

Oneri finanziari e tributari. Poste correttive. Spese non classificabili in altre voci

Quanto agli oneri tributari sono riferiti per la quasi totalità all'imposta unica del gettito dei concorsi Totocalcio, Totogol e per la rimanente parte alle imposte sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) ed alla imposta comunale sugli immobili.

Le spese non classificabili riguardano premi ai vincitori dei concorsi Totocalcio, Totogol e la quota erariale del diritto fisso di cui all'art. 27 della legge 30-12-91, n. 412.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, sono così suddivise riguardo alla loro destinazione (in milioni di lire):

acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	849,4
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	"	7.489,9
partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari	"	—
concessione di crediti ed anticipazioni	"	3.373,4
indennità di anzianità al personale non iscritto al Fondo di Previdenza	"	940,0
	"	<u>12.652,7</u>

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

- potenziamento e ripristino immobili di proprietà	L.	568,3
- potenziamento e ripristino complessi sportivi	L.	201,0

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le voci di spesa più rilevanti si riferiscono all'acquisto di apparecchiature scientifiche e tecniche di mobili, di arredi e macchine d'ufficio.

La restante spesa riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature di uso durevole e quello di libri e films.

Concessioni di crediti ed anticipazioni

L'importo impegnato per mutui e prestiti al personale (art. 59 D.P.R. 509/1979) è di 2.000,0 milioni.

SITUAZIONE RESIDUI

La situazione dei residui, prevista dall'art. 39 del D.P.R. 696/1979, presenta i seguenti dati riepilogativi:

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1992 e precedenti	L.	10.823.406.001
Esercizio 1993	»	7.474.845.479
Esercizio 1994	»	4.975.537.767
Esercizio 1995	»	16.448.099.757
Esercizio 1996	»	499.186.030.219
	»	538.907.919.223
Riscossi	»	487.968.907.488
Eliminati	»	3.022.860.362
Rimasti da riscuotere	»	47.916.151.373
Esercizio 1997	»	308.622.522.705
Totale residui da riscuotere al 31.12.97	»	<u>356.538.674.078</u>

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1992 e precedenti	L.	60.731.051.401
Esercizio 1993	»	12.622.932.214

Esercizio 1994	L. 15.636.648.409
Esercizio 1995	» 38.918.188.787
Esercizio 1996	L. 594.929.393.003
	722.838.213.814
Pagati	» 576.581.086.226
Eliminati	» 33.556.616.906
Rimasti da pagare	» 112.700.510.683
Esercizio 1997	» 478.678.193.965
Totale residui da pagare al 31.12.97	» 591.378.704.647

I capitoli sui quali si registrano i residui di maggiore importo sono i seguenti:

entrata

37. entrate concorsi Totogol	83.719.818.644
38. entrate concorsi Totocalcio	102.227.250.012
40. proventi derivanti dalla concessione in uso e dalla gestione di impianti sportivi	2.133.741.110
41. quote per concessione ricevitorie concorsi pronostici	4.506.064.390
67. interessi attivi su conti correnti	6.164.361.719
81. recuperi e rimborsi	3.792.720.955
82. Erario c/iva a credito	9.836.745.120
partite di giro	91.657.941.941

spesa

17. compensi per lavoro straordinario	441.000.000
24. oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	2.028.584.909
34. compenso incentivante la produttività e assegno temporale mensile	8.538.291.837
51. compensi a cassieri, ausiliari, ecc.	9.413.829.961
53. acquisto materiale concorsi pronostici	4.441.283.228
56. viaggi partecipanti manifestazioni sportive	6.177.180.267
58. acquisto ed assistenza programmi elaborazione dati	968.605.220
66. acquisto materiale sportivo e divise	1.322.531.792
67. spese per acquisto beni organi periferici	5.074.943.554
68. onorari e compensi organi periferici	3.486.995.000

76. spese per servizi organi periferici	20.499.561.698
77. potenziamento impianti demaniali	776.629.763
78. utenze e canoni	4.420.624.212
87. pulizie immobili ed impianti sportivi	5.692.864.947
101. noleggio, canoni per licenza d'uso e manutenzione apparecchi elaborazioni dati	433.024.792
120. spese di pubblicità	3.685.708.917
149. servizi di manutenzione di complessi sportivi di enti territoriali e di diversi in uso	6.964.091.415
155. compensi per prestazioni tecnico-sportive per i centri di addestramento e lo svolgimento dei giochi della gioventù	1.946.103.390
170. contributi Enti prom. sportiva e società	6.476.511.568
173. concorso spese Enti terr.li per imp.ti sportivi	6.105.000.000
183. Organi periferici - contributi a terzi	26.109.100.000
205. imposta unica concorsi pronostici	5.078.323.165
206. Totogol - imposta unica	5.324.206.445
237. premi concorsi Totocalcio	177.314.222.660
239. Totogol - premi ai vincitori	107.944.470.714
244/248. potenziamento ampliamento immobili ed impianti sportivi di proprietà	221.594.400
partite di giro	3.924.166.157

Come risulta da tale elenco la formazione dei residui dipende, in larga misura, dall'ordinaria dinamica di talune importanti fonti di entrata e causali di spesa e specialmente di quelle connesse alla gestione dei concorsi pronostici.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un riesame dei residui attivi e passivi, eliminando quelli di parte attiva ritenuti inesigibili ed insussistenti per un ammontare di L. 3.022,8 milioni e quelli di parte passiva, in quanto inesistenti per L. 33.556,6.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne le diverse voci nelle quali si articola la situazione patrimoniale si forniscono le seguenti precisazioni:

ATTIVITÀ

Residui attivi

Riguardano per la massima parte operazioni relative ai concorsi pronostici Totocalcio in via di definizione alla data del 31 dicembre 1997.

In termini riassuntivi la situazione patrimoniale - con esclusione dei beni di terzi che sono in pareggio - si compendia come segue:

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Attività	L. 1.051.251.227.417
Passività	L. 856.179.942.036
Patrimonio Netto	L. 195.071.285.381

Rispetto al 31 dicembre 1996 il patrimonio netto risulta pertanto diminuito di L. 44.268.707.344 e riguardo alle gestioni risulta così ripartito:

C.O.N.I.	L. - 41.633.352.234
FONDO DI PREVIDENZA	L. - 2.635.355.110

In conclusione le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVITÀ

a) Cassa - Tesoreria Provinciale dello Stato	L. - 99.999.859.855
Istituto Tesoriere B.N.L.	» + 133.864.577.911
b) Residui attivi:	
C.O.N.I.	» - 186.954.293.220
Fondo di Previdenza	» + 4.585.048.080
c) Crediti bancari e finanziari:	
C.O.N.I.	» + 1.047.531.548
Fondo di Previdenza	» - 1.653.257.973
d) Investimenti mobiliari:	
C.O.N.I.	» + 11.355.000
Fondo di Previdenza	» - 2.194.308.000
e) Immobili:	
C.O.N.I.	» - 8.537.708.915
Fondo di Previdenza	» + 102.000.000
f) Immobilizzazioni tecniche:	
C.O.N.I.	+ 5.240.848.645
Totale attività	» - 154.488.066.779
Conti d'ordine (titoli a cauzione)	—

La riduzione del valore patrimoniale degli immobili CONI, per un ammontare pari a L. 8.537,7, si deve ricercare nella deliberazione di Giunta Esecutiva, volta a revocare due deliberazioni del 1991, ed in approvazione nella stessa seduta in cui si delibera il documento in esame. Con precisione si tratta delle Del. nn. 1296-1297 del 20 dicembre 1991, concernenti l'indizione di due licitazioni private per l'appalto di lavori rispettivamente, di ristrutturazione di una foresteria presso il Centro Nazionale Addestramento di Tirrenia; e di costruzione di un comparto edificatorio presso il Centro Tecnico di Riano

PASSIVITÀ

a) C/sospesi BNL per versamento Tesoreria centrale	L.	—
b) Residui passivi:		
C.O.N.I.	» -	128.582.262.459
Fondo di Previdenza	» -	2.877.246.708
c) Fondi accantonamenti:		
C.O.N.I.	» +	7.495.628.217
d) Poste rettificative:		
C.O.N.I.	» +	13.636.519.332
Fondo di Previdenza	» +	108.002.183
Totale passività	» -	110.219.359.435
Conti d'ordine (titoli di terzi a cauzione)	»	—

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio presenta le seguenti risultanze:

COMPONENTI FINANZIARIE

a) Entrate correnti accertate	L.	3.628.848.940
b) Spese correnti impegnate	L.	<u>3.667.425.255.067</u>
Disavanzo di parte corrente	L. -	39.242.406.127

COMPONENTI NON FINANZIARIE

a) Variazioni patrimoniali straordinarie attive:		
insussistenze passive	L.	33.556.616.906
b) sopravvenienze attive	L.	<u>296.162.005</u> + <u>33.852.778.911</u>
c) Ammortamenti e deperimenti	»	13.744.521.515
d) Quota adeguamento fondo indennità di anzianità	»	8.435.628.217
e) Variazioni patrimoniali straordinarie passive	»	<u>16.698.930.396</u> - <u>38.879.080.128</u>

DISAVANZO ECONOMICO		<u>44.268.707.344</u>
----------------------------------	--	------------------------------

Il conto economico, riguardo alle gestioni presenta le seguenti risultanze:

C.O.N.I.	L. - 41.633.352.234
Fondo di Previdenza	L. - 2.635.355.110

Entrata

Le insussistenze passive comprendono l'importo dei residui passivi cancellati.

Spesa

Le quote di ammortamento e quelle dell'esercizio relative all'adeguamento del Fondo di anzianità per il personale non iscritto al Fondo di Previdenza e Quiescenza sono state applicate con la consueta procedura. In particolare per gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche e degli immobili sono state applicate le aliquote previste dalla normativa fiscale.

Si è proceduto inoltre alla cancellazione di residui attivi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il conto di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 1997 espone i seguenti dati:

- Cassa (B.N.L. e Tesoreria Centrale dello Stato)	L.	316.064.109.478
- Residui attivi	"	<u>356.538.674.078</u>
	"	672.602.783.556
- Residui passivi	"	<u>591.378.704.647</u>
Avanzo di amministrazione	"	<u>81.224.078.909</u>

Detto avanzo deve essere diminuito di un importo pari a L. 3.171,5 mil., quale riporto degli stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio 1997 (come da delibera della G.E. n. 88 del 27/11/98 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e contabilità). L'avanzo disponibile al termine dell'esercizio 1997, risulta quindi pari a L. 78.052,2 mil. ed è così ripartito:

C.O.N.I.	"	74.762.920.401
Fondo di Previdenza	"	3.289.634.620

GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA PER IL PERSONALE**Rendiconto finanziario**

La gestione finanziaria del Fondo di Previdenza e Quiescenza del personale espone per il 1997, al netto delle entrate ed uscite in partita di giro, che si pareggiano nell'importo di L. 4.340.578.086 le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE

- correnti	L.	19.131.701.965
- in conto capitale	"	11.127.162.562
Totale		30.258.864.527

USCITE

- correnti	L.	21.955.938.585
- in conto capitale	"	7.939.796.500
Totale	"	29.895.735.085

I dati cui sopra evidenziano un disavanzo di parte corrente pari a L. 2.824.236.620, se si considerano anche le partite in conto capitale si ottiene un avanzo di L. 363.129.442.

ENTRATE

I contributi a carico del CONI sono passati da 6.509,4 milioni a 9.244,4 milioni, mentre la quota a carico degli iscritti da 1.335,6 milioni a 1.547,2 e la quota di aggiornamento dell'indennità è passata da 3.800 milioni a 6.500 milioni con un aumento di 3.300 milioni.

I recuperi e rimborsi diversi si riferiscono per la maggior parte a poste correttive e compensative di spese correnti e ammontano a 13,9 milioni.

Le entrate in conto capitale si riferiscono per 10.111,9 milioni a realizzazioni di titoli e per 1.015,2 milioni a riscossioni di mutui e prestiti al personale.

SPESE

Le spese correnti hanno subito nel 1997 una diminuzione di L. 3.796,4 presentando il valore di 21.955,9 milioni rispetto a quello di 18.159,4 registrato nel 1996.

Le spese in conto capitale hanno registrato una diminuzione di 5.624,5 milioni passando da 13.564,2 milioni a 7.939,7 milioni.

RESIDUI

I residui attivi e passivi risultano alla fine dell'esercizio, pari rispettivamente a 5.165,1 milioni ed a 568,7 milioni con un saldo attivo di 4.596,4 milioni.

Per quanto riguarda i residui attivi è da precisare che il loro ammontare è costituito per 4.890,4 milioni da somme accertate e non incassate di competenza dell'esercizio 1997, mentre 274,7 milioni provengono da esercizi precedenti, le poste più significative riguardano la quota annuale di aggiornamento indennità al personale iscritto al Fondo di previdenza per i quali restano da incassare rispettivamente 3.550 milioni e 994,4 milioni.

Nei residui passivi a 350,0 milioni riguardanti somme impegnate e non spese di competenza dell'esercizio 1997 si aggiungono 208,6 milioni quale differenza tra i residui passivi esistenti al 31 dicembre 1996 e le somme pagate o cancellate a tale titolo nel corso del 1997.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In conseguenza di quanto sopra illustrato, la situazione amministrativa nell'esercizio 1997 si è così configurata:

- Consistenza di cassa all'inizio del 1997	L.	4.937.306.243
- Riscossione in conto competenza e residui	»	29.936.785.726
- Pagamenti in conto competenza e residui	»	36.180.867.468
- Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 1997	»	1.306.775.499
- Residui attivi	»	5.165.116.527
- Residui passivi	»	568.706.408
- Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1997	»	3.289.634.620

Rispetto all'esercizio precedente l'avanzo di amministrazione è aumentato di L. 1.218.213.046.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Infine, l'esame patrimoniale pone in evidenza il patrimonio netto di L. 22.795.993.672.

Alla data del 31 dicembre 1997 le disponibilità patrimoniali del Fondo risultavano così investite:

		%
Cassa	L. - 1.306.775.499	- 5,25
Residui attivi	» 5.165.116.527	20,79
Mutui e prestiti al personale	» 3.867.112.307	15,56
Titoli	» 13.518.856.000	54,41
Immobili	» 3.600.072.772	14,49
TOTALE	» 24.844.382.107	100,00

Nel corso dell'esercizio 1997 le riserve accantonate a coperture degli impegni del Fondo verso i pensionamenti e gli iscritti, coincidenti con il patrimonio netto, sono diminuite di L. 2.635.355.110.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto si rileva che il bilancio dell'Ente, alla chiusura dell'esercizio 1997 presenta i seguenti risultati:

Economico/Patrimoniale	L. - 44.268.707.344
Amministrativo	» + 78.052.555.021

Si propone che il bilancio stesso sia deliberato e sottoposto all'approvazione degli Organi di Vigilanza.

IL PRESIDENTE
(Mario Pescante)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLO SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO DEL CONI PER L'ANNO 1997**

Lo schema di Conto Consuntivo 1997 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) rimesso dal Segretario Generale con nota n. 553 del 17 aprile 1998 evidenzia le sottosegnate risultanze complessive:

RENDICONTO FINANZIARIO

	ENTRATE		USCITE
- Correnti	L. 3.628.182.848.940	L.	3.667.425.255.067
- Conto capitale	L. 12.256.196.968	L.	20.592.565.307
- Partite di giro	L. 211.746.140.808	L.	211.746.140.808
- Sub totale	L. 3.852.185.186.716	L.	3.899.763.961.182
- Disavanzo finanziario	L. 47.578.774.466		
Totali	L. 3.899.763.961.182	L.	3.899.763.961.182

Rispetto alle previsioni definitive, che evidenziavano un disavanzo finanziario di L. 84.833.258.360, gli accertamenti e gli impegni, al netto delle partite di giro, hanno registrato le seguenti variazioni:

- minori uscite correnti	- L. 14.204.351.060
- minori entrate in c/capitale	- L. 28.291.103.032
- minori uscite correnti	+ L. 58.366.003.293
- minori entrate in c/capitale	- L. 21.383.934.693
Miglioramento finanziario	+ L. 37.254.483.894
E, quindi:	
- Disavanzo finanziario previsto	- L. 84.833.258.360
- Miglioramento finanziario	+ L. 37.254.483.894
- Disavanzo finanziario accertato c.s.	- L. 47.578.774.466

Il suindicato disavanzo finanziario di Lm. 47.578,8 è stato coperto con l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione di pari importo, destinato: per Lm. 39.242,4, alla copertura del saldo negativo di parte corrente e, per Lm. 8.336,4, di quello, parimenti negativo, dei movimenti patrimoniali.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Fondo cassa (1)	+ L. 316.064.109.478
- Residui attivi	+ L. 356.538.674.078
- Residui passivi	- L. 591.378.704.647
- Avanzo di amministrazione al 31.12.1997	L. 81.224.078.909

che trova riscontro in:

(1) Depositato per L. 141.694.737.046 presso la Tesoreria Centrale dello Stato e per L. 174.369.372.432 presso la BNL, Tesoriere del CONI. Nel predetto saldo non sono inclusi i seguenti importi, che figurano, invece, tra i residui attivi e passivi: riscossioni in attesa reversali (L. 66.255.314.360); pagamenti in attesa mandati (L. 152.115.193.315); giacenze di cassa presso altre Agenzie BNL relative ai fondi erogati ai Funzionari Delegati (L. 12.525.013.062); le disponibilità presso le Poste Italiane s.p.a. (L. 8.313.910). Ove si tenesse conto di tali importi, ammontanti algebricamente a - L. 73.326.551.993, la consistenza effettiva ascenderebbe a L. 242.737.557.485.

- Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	+ L.	98.269.096.831
- Disavanzo finanziario di competenza	- L.	47.578.774.466
- Riaccertamento residui	+ L.	30.533.756.544
- Avanzo di amministrazione c.s.	L.	81.224.078.909

Per quanto concerne il riaccertamento dei residui, si pone in evidenza che tali cancellazioni hanno riguardato: quanto ai residui attivi, duplicazioni di accertamenti ed errate imputazioni a capitoli non pertinenti; quanto ai residui passivi, principalmente, economie accertate in sede di liquidazione delle spese ed annullamenti o modifiche delle delibere di impegno in seguito alla accertata mancanza del relativo titolo giuridico.

In proposito, tenuto conto dell'ammontare dell'operazione effettuata, ed in particolare della mole dei residui passivi eliminati, si ribadisce l'esigenza, già sottolineata in sede di esame dei detti provvedimenti di cancellazione, che gli impegni di spesa vengano assunti solo a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Per quanto attiene specificatamente alla cancellazione dei residui riferiti alla gestione dei funzionari delegati, deve essere evidenziato che la mancata definizione della relativa rendicontazione entro la chiusura del conto consuntivo, non consente una corretta rappresentazione contabile delle risultanze dell'esercizio in termini di competenza.

CONTO ECONOMICO

- Saldo di parte corrente	- L.	39.242.406.127
- Ammortamenti e deperimenti	- L.	13.744.521.515
- Accantonamenti T.F.R.	- L.	8.435.628.217
- Variazioni patrimoniali	- L.	13.379.908.029
- Riaccertamento residui	+ L.	30.533.756.544
Disavanzo economico	- L.	44.268.707.344

per effetto del quale il patrimonio netto, assommante a L. 239.339.992.725, si riduce alla fine dell'esercizio 1997, a L. 195.071.285.381 com'è di seguito sinteticamente evidenziato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale, al netto dei "conti d'ordine, presenta le seguenti risultanze: (in milioni)

Attività	L.	1.051.251,2
Passività	L.	856.179,9
Patrimonio Netto	L.	195.071,3

Relativamente ai valori delle immobilizzazioni materiali esposte nell'attivo patrimoniale, si ravvisa l'esigenza che il Servizio Patrimonio promuova sollecitamente le iniziative necessarie per procedere alla ricognizione fisica dei beni dell'Ente ed al rinnovo ed alla rivalutazione degli inventari e ciò al fine di fornire un quadro più fedele delle risultanze economico-patrimoniali.

ESAME DEGLI AGGREGATI FINANZIARI

Le risorse acquisite dal CONI nell'esercizio 1997 sono rappresentate da:

1) - Introiti concorsi pronostici:

a) Totocalcio	Lm.	1.987.895,6	(1)
b) Totogol	Lm.	1.553.603,6	(1)
2) - Entrate proprie e diverse	Lm.	69.352,9	
3) - Entrate contributive fondo di Previdenza del Personale	Lm.	17.330,7	
Totale entrate correnti	Lm.	3.628.182,8	

(1) Introito al netto della quota di L. 63 spettante al ricevitore per ogni colonna giocata.

Il trend degli introiti dei concorsi pronostici Totocalcio e Totogol negli ultimi due esercizi è stato il seguente:

(in miliardi di lire)

Concorsi Pronostici	Rendiconto 1996	Gestione 1997		Rendiconto 1997	Variazioni		
	1	Prev. Iniz.	Prev. Def.ne	4	4-1	4-2	4-3
Totocalcio	2.115,4	2.369	2.007	1.987,9	-127,5	-381,1	-19,1
Totogol	1.224,4	1.220	1.550	1.553,6	+329,2	+333,6	+ 3,6
Totale	3.339,8	3.589	3.557	3.541,5	+201,7	-47,5	-15,5

Il suindicato ammontare di Lm 3.628.182,8, depurato delle seguenti somme destinate ex lege:

- all' Erario (imposta unica e diritti fissi)	- Lm.	1.132.684,7
- al Monte premi	- Lm.	1.331.353,7
- al Credito Sportivo	- Lm.	91.829,0

fa ascendere le risorse CONI all'importo di	Lm.	1.072.315,4
---	-----	-------------

Tali risorse, che, in uno con quelle rinvenienti dall'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, sono ammontate a complessive Lm. 1.111.557,8 (Lm. 1.072.315,4 + Lm. 39.242,4), sono state così destinate:

- spese per gli organi centrali e periferici dell'Ente	Lm.	5.635,3
- spese per il personale in servizio ed in quiescenza e relativi interventi ass.li	Lm.	245.829,4
- acquisto di beni e servizi	Lm.	275.842,1
- trasferimenti passivi	Lm.	572.846,6
- oneri finanziari e tributari	Lm.	9.626,4
- oneri diversi	Lm.	1.778,0
	<u>Lm.</u>	<u>1.111.557,8</u>

Dai dati sopra evidenziati emerge la seguente incidenza dei principali aggregati di spesa sulle risorse in concreto disponibili:

- oneri per il personale	22,92%
- acquisto di beni e servizi	25,24%
- trasferimenti passivi	53,42%

L'importo complessivo della spesa relativa ai trasferimenti passivi - ammontato a 572.846,6 milioni - si è articolato nei seguenti importi parziali e per i destinatari a fianco di ciascuno indicati:

1) FF.SS.NN.	Lm.	371.475,8
2) F.I.G.C.	Lm.	123.399,1
3) Soc. Sportive, Enti Promozione Sportiva, ecc.	Lm.	59.345,7
4) Enti Territoriali	Lm.	7.211,6
5) FF.AA. ed altri corpi	Lm.	9.250,0
6) Contributi a terzi e diversi	<u>Lm.</u>	<u>2.164,4</u>

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

Le risultanze 1997 del predetto Fondo sono le seguenti:

- Avanzo Finanziario		+ L.	363.129.442
a) saldo di parte corrente	- L.	2.824.236.620	
b) saldo di movimenti patr.li	+L.	3.187.366.062	
- Avanzo di Amministrazione		L.	3.289.634.620

- Disavanzo Economico	L. 2.635.355.110
- Patrimonio Netto	L. 22.795.993.672

In proposito va sottolineato che il bilancio tecnico, all'uopo redatto, espone, al 31.12.1996, le seguenti risultanze:

- valore attuale degli oneri maturati al 31.12.1996 nei confronti dei 939 pensionati, al netto del patrimonio	L.mld.	100,6
- valore attuale degli oneri latenti al 31.12.1996 nei confronti dei 958 iscritti, al netto del valore attuale dei contributi dovuti in ragione delle norme vigenti	L.mld.	85,2
Disavanzo tecnico	L.mld.	185,8

L'accertato squilibrio tecnico, conseguente all'insufficienza dei contributi rispetto agli impegni nei confronti degli aventi diritto ed alla "chiusura" del fondo a nuovi iscritti, impone un adeguamento delle quote a carico dei soggetti interessati (CONI ed iscritti) ai fini della ricostituzione del pareggio tecnico-attuariale.

Tale obiettivo va sollecitamente realizzato e valutato alla luce delle disposizioni recate dall'articolo 59 della legge n. 449/1997, la cui puntuale applicazione potrebbe anche consentire salvo ad accertarne la concreta realizzabilità attraverso un'ulteriore verifica tecnica - un ridimensionamento del disavanzo o, in alternativa, qualora ne ricorrano presupposti, comportare la trasformazione del fondo in forme di contribuzione definita.

Ciò premesso in merito alle risultanze contabili sopra evidenziate, si ritiene opportuno formulare anche le seguenti raccomandazioni e considerazioni:

- gli oneri per prestazioni accessorie a favore del personale dipendente andrebbero prevalentemente destinati a programmi e progetti finalizzati all'incentivazione della produttività del lavoro;
- gli oneri per i canoni di locazione relativi agli immobili adibiti a sede di ufficio andrebbero posti a carico dei bilanci delle Federazioni che utilizzano i beni e non già di quello del CONI;
- andrebbero riconsiderati i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa in atto, soprattutto nei casi in cui potrebbero configurare, di fatto, rapporti di lavoro subordinato. Inoltre, ai fini di una razionalizzazione degli oneri per incarichi di consulenza, sarebbe opportuno regolamentare, in particolare, i criteri di conferimento, la durata e le modalità di valutazione delle prestazioni. Esigenza divenuta, oggi, ancor più pressante, per effetto della rilevata riduzione delle risorse disponibili che impone il massimo contenimento del numero delle collaborazioni e delle consulenze, da limitarsi a quelle assolutamente imprescindibili per assicurare la piena funzionalità dell'Ente;
- si deve richiamare l'attenzione dell'Ente sull'articolo 87 del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale demanda alla Giunta Esecutiva il compito di fissare i criteri per l'attuazione del controllo di gestione, che dovrà assicurare l'individuazione delle aree organizzative correlate alle responsabilità decisionali derivanti dai programmi e progetti affidati ai dirigenti; ciò, pur dandosi atto che il documento contabile all'esame è stato predisposto in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di cui al D.P.R. n.696/79, ancora in vigore per l'esercizio 1997;
- si ribadisce, relativamente al rapporto di concessione demaniale del complesso del Foro Italico, quanto già rappresentato nella relazione al preventivo dell'esercizio 1998 circa la necessità di pervenire, entro tempi brevi, alla definizione della misura del canone con l'Amministrazione finanziaria, tenuto anche conto delle considerazioni svolte sul punto dal Consiglio di Stato con il parere del 23 settembre 1997.

Con le suesposte considerazioni e nel far rinvio alle osservazioni contenute nei verbali del Collegio riguardanti l'esercizio 1997, si esprime l'avviso che il conto consuntivo in esame possa essere deliberato dal Consiglio Nazionale.

Roma, 30 aprile 1998

I REVISORI

Cons. Raffaele Squitieri
Dott. Pompeo Pepe
Dott. Aldo Giorgio
Dott. Carlo Tixon
Dott.ssa Gabriella D'Alessio